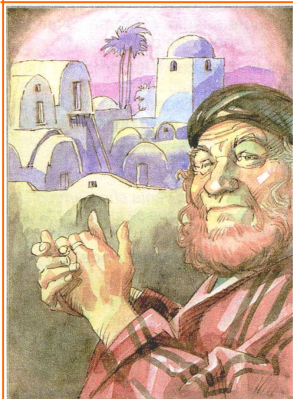




# Parrocchia di S. Martino Vescovo in Vigo di Legnago

(0442 - 21144) - [www.parrocchiavigodilegnago.it](http://www.parrocchiavigodilegnago.it)



*Un ricco ragionava tra sé: «Che farò? Farò così: demolirò i miei magazzini e ne costruirò altri più grandi...».*

Foglietto Parrocchiale 4 - 11 Agosto 2013 - XVI<sup>a</sup> Sett. del T.O. - Lit. Ore: 2<sup>a</sup> Settimana

## **Sabato 3 Agosto** - Feria del T.O. - (verde) -

Dalle ore 12.00 di oggi fino a tutto Domani è possibile ottenere l'indulgenza, detta della "Porziuncola" o "Perdon d'Assisi", (applicabile a sé e ai propri defunti; e plenaria, una volta al giorno), visitando una Chiesa, con spirito di sincera conversione interiore da tutto ciò che dentro di noi non è amore di Dio e del prossimo, e recitando con viva fede, un Credo, un Padre nostro, e una preghiera secondo le intenzioni del Papa, e ripromettendosi di accostarsi quanto prima possibile ai Sacramenti della Confessione e della Comunione. Per ovvie ragioni di sicurezza, si invita a fare i cosiddetti "Passaggi di S. Francesco", durante il sabato pomeriggio, dalle ore 16.00 fino all'ora della messa (19.00) e durante il mattino della domenica tra le due Ss.te Messe delle ore 09.30 e delle ore 11.00. -

ore **16.00**: Confessioni -

ore **19.00**: D.i Ferrigato - Stopazzolo - D.e Sorelle Zaninello - D.i Marchetto Angelo e Danira -

ore **20.00**: "Mareggiata in Piazza" - organizzata dal Comitato "Vivere la Piazza" -

## **Domenica 4 Agosto 2013** - XVIII<sup>a</sup> Domenica del T. O. - (verde) -

ore **09.30**: 30° D.o Ganzaroli Sergio - D.i Linda e Raimondo -

ore **11.00**: D.i Zanotto Odetta, Argia, Luigi -

N.B.: Ricordo che la S. Messa Vespertina della Domenica in Parrocchia è sospesa nei mesi di Luglio e di Agosto -

## **Lunedì 5 Agosto** - Feria del T. O. - (verde) -

ore **08.30**: Recita delle Lodi e S. Messa - D.o Zerlotin Gilberto -

## **Martedì 6 Agosto** - Trasfigurazione del Signore - (bianco) -

ore **08.30**: Recita delle Lodi e S. Messa - D.o Zerlotin Gilberto -

## **Mercoledì 7 Agosto** - Feria del T. O. - (verde) -

ore **08.30**: Recita delle Lodi e S. Messa - D.o Zerlotin Gilberto -

## **Giovedì 8 Agosto** - S. Domenico, sacerdote - (bianco) -

ore **08.30**: Recita Lodi e S. Messa - D.o Zerlotin Gilberto -

## **Venerdì 9 Agosto** - S. Teresa Benedetta della Croce (Edith Stein), verg. e mart. Patrona d'Europa - (rosso) -

ore **08.30**: Recita Lodi e S. Messa: Int. Off.\*

N.B.- Nei mesi di Luglio e Agosto è sospesa la visita mensile per la Comunione a casa. In caso di specifica richiesta telefonare al N° 0442 - 21 144 -

## **Sabato 10 Agosto** - S. Lorenzo, diacono e martire - (rosso) -

ore **16.00**: Confessioni -

ore **19.00**: D.a Da Basso Lidia -

## **Domenica 11 Agosto 2013** - XIX<sup>a</sup> Domenica del T. O. - (verde) -

ore **09.30**: S. Messa Parr.le -

ore **11.00**: D.i Luigi, Alberto, Assunta -

N.B.: Ricordo che la S. Messa Vespertina della Domenica in Parrocchia è sospesa nei mesi di Luglio e di Agosto -

### **AVVISI PARROCCHIALI:**

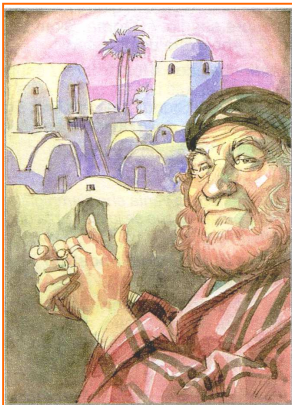
- Chi desidera la Benedizione della Famiglia è pregato di segnalare sul quadernone alla porta della chiesa il nome e cognome, l'indirizzo con il numero civico e il numero di telefono o cellulare -

- Le Ss.te Messe indicate durante la settimana con Int. Offer.\* in realtà sono senza intenzione. E forse i nostri Cari Def.ti attendono proprio questo. Il valore della Messa poi, non dipende dalla presenza ma dall'intenzione degli offerenti.

- E' scaduto il C.P.P. con l'ultima sessione del 24-06-2013. In Settembre, prima dell'avvio del Nuovo Anno Pastorale, si procederà all'elezione dei nuovi componenti, secondo le norme previste dallo Statuto Diocesano adattate alle situazioni delle diverse parrocchie. -

- Sopra, nel calendario settimanale, (vedi Sabato 3 Agosto), sono indicate le condizioni per ottenere l'indulgenza plenaria una volta al giorno, a beneficio proprio o dei propri cari defunti. -

- In questo Sabato e Domenica essendo i primi del mese, sarà distribuita sui banchi la busta per le opere parrocchiali. Chi amministra una casa o una proprietà, sa bene cosa costano oggi i servizi e la manutenzione mensile. In proporzione, si faccia conto, nelle elemosine delle Ss.te Messe Domenicali, di quanto può costare, a fine mese, una struttura parrocchiale, di cui è proprietaria e responsabile la Parrocchia stessa. Mi pare logico e doveroso che ciascuno della comunità che ne beneficia, contribuisca, secondo le sue possibilità, a tale costo di servizio e manutenzione, ringraziando tra l'altro quelle persone volontarie che generosamente provvedono di tasca propria alle spese di pulizia e ordine della Chiesa.



+ Dal Vangelo sec. Luca (12,13-21)  
In quel tempo uno della folla disse a Gesù: "Maestro, dì a mio fratello che divida con me l'eredità". Ma egli rispose: "O uomo, chi mi ha costituito giudice o mediatore sopra di voi?". E disse loro: "Fate attenzione e tenetevi lontano da ogni cupidigia perché, anche se uno è nell'abbondanza, la sua vita non dipende da ciò che egli possiede". Poi disse loro una parabola: "La campagna di un uomo ricco aveva dato un raccolto abbondante. Egli

"Stolto, questa notte.."

ragionava tra sé: "Che farò, poiché non ho dove mettere i miei raccolti? Farò così - disse - : demolirò i miei magazzini e ne costruirò altri più grandi e vi raccoglierò tutto il grano e i miei beni. Poi dirò a me stesso: Anima mia, hai a disposizione molti beni, per molti anni; riposati, mangia, bevi e divertiti". Ma Dio gli disse: "Stolto, questa notte stessa ti sarà richiesta la tua vita. E quello che hai preparato, di chi sarà?". Così è di chi accumula tesori per sé e non arricchisce presso Dio". - Parola del Signore. -

*Nelle ultime Domeniche il Vangelo ci offre una serie di riflessioni collegate tra loro. Due domeniche fa', Gesù, ricordava a Marta che Dio precede il nostro fare, e Lui che ha da parlarci, merita la prima attenzione, come aveva capito la sorella Maria. Domenica scorsa Gesù insegnava ai discepoli a mettere Dio al primo posto, dando l'esempio di pregare e istruendoli alla preghiera del Padre nostro. Tre le riflessioni pratiche che il Vangelo ci propone.*

1<sup>a</sup> - Il divino Maestro insegna che **la vita, con tutte le sue risorse, è dono di Dio**. Noi ne siamo solo amministratori e responsabili dei frutti di bene che essa è chiamata a portare. Il suo destino dipende da Lui e non dal denaro. "Fate attenzione e tenetevi lontano da ogni cupidigia perché, anche se uno è nell'abbondanza, la sua vita non dipende da ciò che possiede". Infatti: "Stolto questa notte stessa ti sarà richiesta la tua vita. E quello che hai preparato di chi sarà?". ("Zio e nipoti passarono a miglior vita", c'era scritto in una tomba). E, forse, con i suoi soldi, non hanno fatto dire neanche una messa di suffragio per lui. - Così è di chi accumula tesori per sé e non arricchisce presso Dio".

Mi ricordo di un episodio a dir poco vergognoso. Due generi, durante i funerali della suocera, litigavano furiosamente tra loro, per spartirsi la consistente eredità, in denaro contante che la defunta teneva nascosta in casa. Nessuno immaginava quella ricchezza perché, lei piangendo continuamente miseria, aveva approfittato della generosità di tante persone in buona fede. Una finta povera, che dava da intendere a tutti di vivere di stenti, e che lamentava l'indifferenza della pubblica amministrazione, per non toccare mai il tesoretto della pensione che andava da anni accumulando. Una donna, schiava del denaro, mantenuta dalla pietà degli altri. Viveva da sola, completamente ignorata dalle due figlie e dai due generi, assistita solo da persone buone della parrocchia, e le uniche preghiere sentite in casa sua, durante il funerale, furono le bestemmie e gli insulti che i generi si scambiavano cordialmente nello spartirsi quella fortuna. Mi ricordo di un altro anziano, solo, scroccone e spilorcio, pieno di soldi, che però, d'inverno, stava all'osteria fino all'ora della chiusura per risparmiare legna da riscaldamento. Una mattina fu trovato morto per congestione, e non vi dico i commenti sarcastici dei paesani. - Direte che questi sono casi estremi e patologici. Ma quante persone puntano tutto sul denaro e, cadute in disgrazia, si tolgono la vita?

*E che dire di tanti genitori anziani che, confidando nei figli, hanno destinato loro, già in vita, le proprie sostanze, convinti che, nella vecchiaia, sarebbero stati assistiti con gratitudine e invece considerati inutili e di peso, vengono abbandonati in una casa di riposo, dove li accudisce solo la pietà di chi ha cuore per tutti? Occhio ai soldi! Possono diventare un boomerang diabolico. E i casi di ludopatia? tanto frequenti oggi, quando il miraggio dei soldi fa' perdere la testa per il gioco fino a condurre alla disperazione.*

2<sup>a</sup> - "**Accumulare tesori per il cielo**". Dopo la vita terrena non ti accompagnano i soldi ma le opere di bene che hai fatto. Il vero investimento è capire come vivere e come usare i soldi per rispondere allo scopo della vita che è "Accumulare tesori per il cielo", cioè fare opere di bene, le uniche che, dopo la morte, ci "accompagnano" (Apc. 14, 13). E, di solito, chi non rinuncia a niente sulla terra difficilmente può "accumulare tesori per il cielo". Se uno usa i soldi solo per non farsi mancare niente, come potrà fare opere buone, (= "tesori per il cielo")? Se non vede altro che le proprie esigenze come potrà vedere nell'altro il Gesù che ha fame, che ha sete, che ha freddo, ecc.?

E non parlo di "furbizie e disonestà", parlo solo di puro egoismo. Un egoismo che se, non si corregge fin da piccoli e si lascia crescere con gli anni, diventerà cronico, così da rendere insensibili a tutto ciò che non è guadagno personale. E ciò rende sordi alla parola di Dio e alla volontà di convertirsi. Il denaro può diventare delirio di onnipotenza e di libertà, e produrre tragedie sconvolgenti. E' l'idolo che sostituisce Dio e diventa primo padrone della testa e del cuore. Anzi rende il cuore di pietra, come quello di Zio Paperone, che stringe sempre i cordoni della borsa e non li apre mai, neanche davanti al caso più pietoso. Eppure, diceva un Santo: "Con il denaro non compri la felicità, a meno che tu non compri Dio, con atti di carità".

3<sup>o</sup> - **Non di solo "pane vive l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio**. Infatti è la "**Verità**" sull'uomo ciò che conta e a cui deve servire anche il denaro.

Se tanti ragazzi avessero il coraggio di guardarsi dentro, scoprirebbero il "**perché**" del malessere e della noia, della frustrazione e dell'insoddisfazione, che riempiono le loro giornate e del perché si rifugiano nel chiasso, nella droga o nell'alcool? - Cari Genitori, se date tutto e subito, senza fatica, ai vostri figli, li viziate, ne farete dei falliti per l'avvenire. Essi invece hanno bisogno di educazione al sacrificio, all'impegno personale, al rispetto delle persone e delle cose, al senso di responsabilità, ai valori della solidarietà e della lealtà, sui quali costruire il loro futuro e quello di tutti. I soldi sembrano la scorciatoia più facile ma molte volte avvelenano il cuore, accecano la mente, guastano le relazioni, persino quelle familiari e affettive, le inquinano di gelosia e di voglia di possesso. I soldi danno la sensazione di rendere la persona padrona di tutto e di tutti, (mentalità molto diffusa), ma nasconde un inganno fatale. - Invece che demolire i magazzini, quel "ricco" della parabola, avrebbe dovuto demolire i suoi egoismi, veri muri e steccati relazionali e sociali. Vuoi diventare veramente ricco e per sempre? Gesù dice: "Vieni, benedetto del Padre mio, nel regno che egli ha preparato per te fin dal principio del mondo, perché .... quello che hai fatto al tuo fratello nel bisogno, l'hai fatto a me". Anche la Parrocchia, che è tua e non solo del prete, e sarà tua anche quando cambierà il prete, ha bisogno della tua carità. Mantenere la parrocchia è compito di tutti, perché nessuno può farne completamente a meno. Aiutare la Parrocchia è assicurarne il futuro per le generazioni dei figli che verranno. Interéssati della tua Parrocchia, frequentane le messe domenicali, contribuisci alle sue necessità, secondo le tue possibilità. Anche questo fa' parte delle opere buone "che ti accompagneranno" un giorno, "arricchendoti presso Dio". -